Organizzazione del sistema provinciale di certificazione delle competenze

Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze
Del. n. 2471 del 29/12/2016

Organizzazione del "sistema provinciale di certificazione delle competenze", art. 7 L.P. 1 luglio 2013, n. 10. Interventi per favorire l''apprendimento permanente e la certificazione delle competenze.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2471 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Organizzazione del "sistema provinciale di certificazione delle competenze", art. 7 L.P. 1 luglio 2013, n. 10. Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze.
Il giorno 29 Dicembre 2016 ad ore 09:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2016-D335-00059

Il Relatore comunica:
come noto la strategia europea per la crescita lanciata nel 2010 - Europa 2020, mira a sostenere uno sviluppo intelligente e sostenibile attraverso alcuni obiettivi prioritari quali la riduzione al di sotto del 10% del tasso degli abbandoni scolastici, l'innalzamento ad almeno il 40% del numero di giovani con un'istruzione universitaria o equivalente, la riduzione di almeno 20 milioni del numero di persone a rischio, in stato di povertà o emarginazione sociale;
in questa prospettiva si colloca il forte impulso a implementare, all'interno degli Stati membri e delle loro Regioni, sistemi in grado di favorire la mobilità e il riconoscimento dei titoli di studio nonché di valorizzazione delle competenze acquisite in ambito informale e non formale;
è di recente approvazione la comunicazione della nuova agenda per le competenze (New Skill Agenda for Europe, 10 giugno 2016 COM(2016) 381 final) con nuove implicazioni per l'attuazione dei sistemi di certificazione delle competenze;
l'approvazione del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", aveva introdotto

nell'ordinamento giuridico italiano, a seguito della raccomandazione del Consiglio d'Europa del 20 dicembre 2012, l'obiettivo della valorizzazione delle competenze professionali e la loro riconoscibilità e trasferibilità;
è in tale quadro che si colloca la legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10, "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze" la quale all'articolo 1, terzo comma, impegna la Provincia a garantire "il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze,
al fine di assicurare alla persona la partecipazione attiva e consapevole nella società e nel lavoro, l'autorealizzazione, la coesione sociale e il dialogo interculturale";
l'art. 7 della medesima legge, prevede che la Giunta provinciale definisca i criteri e le modalità di erogazione dei servizi di validazione e di certificazione delle competenze acquisite nei vari contesti di apprendimento, i criteri e le modalità di valutazione delle competenze e la loro attestazione,
individuando nella Giunta provinciale l'organo cui compete definire le condizioni di fruizione e garanzia dei servizi di validazione e certificazione delle competenze, compresi gli eventuali costi a carico dei beneficiari dei servizi, i criteri, i tempi e le modalità di registrazione dei documenti di validazione e dei certificati rilasciati nel sistema informativo provinciale;
in applicazione del citato D.Lgs 13/2013 fu sottoscritta il 22 gennaio 2015, l'intesa tra lo Stato e le Regioni e Province autonome, diretta a definire il quadro operativo del riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
il Decreto Ministeriale del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze,
nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni

professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13" recepisce la sopracitata intesa definendo i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
la Provincia autonoma di Trento, come si evince nel programma operativo 2014-2020 (obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"), sostiene l'investimento sulla qualità del capitale umano, dando particolare rilievo al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze, al fine di: favorire l'accesso al mercato del lavoro di donne e uomini non più in giovane età e con bassa scolarità; facilitare opportunità di mobilità nonché di riconoscimento delle competenze anche in una prospettiva di sostegno al successo formativo; supportare la competitività delle imprese trentine attraverso una maggiore trasparenza delle competenze della forza lavoro disponibile potenziando la corrispondenza tra le competenze offerte e quelle richieste dal lavoro nonché il trasferimento di competenze tra le aziende e tra i settori economici; sostenere la formazione continua e la valorizzazione delle competenze, chiave strategica dei processi di cambiamento e di rafforzamento delle professionalità dei lavoratori;
in tal senso il sistema di certificazione delle competenze può rappresentare attraverso la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali, il punto di raccordo tra le politiche di istruzione e formazione, occupabilità e lavoro, cittadinanza attiva e welfare;
ciò dovrà avvenire in raccordo con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali e il quadro europeo delle qualifiche (EQF);
pertanto, considerato che il processo avviato in questi anni, in applicazione della L.P. 10/2013, ha visto il coinvolgimento delle parti interessate (dipartimenti provinciali, organizzazioni sindacali, organizzazione datoriali, enti di istruzione e formazione) al fine di promuovere azioni sperimentali di validazione e certificazione delle competenze (di cui alle deliberazioni della G.P. n. 2526/2013; n. 214/2014; n. 1997/2015; n. 1649/2014; n. 858/2015; n. 972/2016; n. 2080/2016, n. 2372/2016) utili alla definizione del sistema provinciale, si propone:
- di approvare il documento, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che ancorché in prima applicazione, disciplina il "Sistema provinciale di certificazione delle competenze" ponendo al centro il cittadino rispetto alla cui soddisfazione, quale beneficiario del servizio, saranno legati gli sviluppi e il perfezionamento del sistema;
- di avvalersi, in prima attuazione della Legge provinciale 1 luglio 2013 n. 10, delle previsioni di cui all'allegato 5 del D.M. 30 giugno 2015, nello specifico di considerare il processo di individuazione e validazione delle competenze non come servizio autonomo ma come servizio integrato in un unico servizio di

validazione e certificazione;
- di quantificare il valore economico delle prestazioni del servizio di certificazione - nelle more della definizione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 3 del decreto legislativo 16
gennaio 2013 n. 13 - sulla base del modello applicato per la realizzazione del Programma europeo Yuoth Garantee (Garanzia Giovani), prendendo a riferimento la durata e il costo unitario standard stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale 17 aprile 2014, n. 607,
indicati alla scheda 1C "Orientamento Specialistico", in quanto ha per oggetto attività
assimilabili ai servizi qui disciplinati, adottando il valore massimo orario riconoscibile pari a 34,00 euro (oltre IVA se dovuta) e considerando come durata massima del servizio 10 ore,
iessendo detti servizi sono comprensivi anche delle attività di costruzione accompagnata e di eventuale aggiornamento del dossier individuale, stabilendo quindi quale valore massimo RIFERIMENTO :
2016-D335-00059
Pag 3 di 6
riconosciuto per ogni risultato (dossier individuale chiuso e documento di trasparenza redatto) l'ammontare totale di 340,00 euro (più IVA se dovuta). Tale valore è di riferimento per la prima attuazione del sistema di certificazione provinciale e potrà essere oggetto di rimodulazione sulla base delle risultanze via, via emerse.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa e il parere positivo espresso dal Servizio Europa prot. n.
S139/2016/704322/7.3/FP;
- vista la propria deliberazione avente ad oggetto "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n.188 16 febbraio 2015: adozione del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art. 9 L.P- 10/2013) e assunzione di profili di qualificazione professionale e delle specializzazioni tecniche superiori." approvata in data odierna;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;
- visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- vista la legge provinciale 1 luglio 2013, n.10;
- visto il D.M. del 30 giugno 2015;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
DELIBERA
1. di approvare, in attuazione dell'art. 7 della legge provinciale 10 del 2013, il documento "Sistema provinciale di certificazione delle competenze", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al dirigente del Dipartimento della conoscenza l'assunzione degli atti conseguenti l'applicazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse FSE di cui al Piano operativo provinciale 2014-2020 e in particolare a quanto previsto sul capitolo 256860 del documento tecnico del bilancio provinciale.
RIFERIMENTO : 2016-D335-00059
Pag 4 di 6
RIFERIMENTO : 2016-D335-00059
Pag 5 di 6 NM
Adunanza chiusa ad ore 11:55
Verbale letto, approvato e sottoscritto.